

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-6035 del 22/10/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Marzabotto (BO), Via Cerro Armarolo n. 5, richiesta dalla impresa Azienda Agricola LA CASETTA DI GELLI LAURA per l'attività di produzione e commercializzazione di ortofrutta allo stato fresco e di conserve vegetali |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-6259 del 21/10/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Marzabotto (BO), Via Cerro Armarolo n. 5, richiesta dalla impresa Azienda Agricola LA CASETTA DI GELLI LAURA per l'attività di produzione e commercializzazione di ortofrutta allo stato fresco e di conserve vegetali.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 15/05/2024 e acquisita da ARPAE con PG/2024/90629 del 17/05/2024 (**pratica Sinadoc 20041/2024**) dal procuratore della impresa Azienda Agricola LA CASETTA DI GELLI LAURA (C.F. 02092551205 e P.IVA 02092551205), con sede legale in Comune di Marzabotto (BO), Via Cerro Armarolo n. 5, per il rilascio del Permesso a Costruire in sanatoria subordinato ad altri titoli abilitativi compreso l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento ivi ubicato ;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

originate dall'attività di produzione e commercializzazione di ortofrutta allo stato fresco e di conserve vegetali svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Marzabotto};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening .

RILEVATO inoltre che l'efficacia del provvedimento AUA deve intendersi condizionato, alla conclusione positiva del procedimento edilizio di cui alla Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con Prot. 2024/5382 del 16/05/2024 che alla data di redazione del presente atto esso risulta ancora in itinere.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

#### Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- il SUAP indicava con nota PG/2024/90629 del 17/05/2024 la Conferenza dei Servizi decisoria all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva.
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2024/98218 del 29/05/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Marzabotto e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- il SUAP con nota del 17/06/2024, acquisita con PG/2024/112081 del 18/06/2024, richiedeva all'impresa istante le integrazioni richieste dal Comune riguardanti il titolo edilizio e la matrice di impatto acustico, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2025/31628 del 18/02/2025;
- l'impresa istante richiedeva una proroga dei tempi con nota assunta agli atti di ARPAE PG/2024/206282 del 14/11/2024 e concessa con nota prot.n. 11990 del SUAP (agli atti di ARPAE al PG/2024/216797 del 29/11/2024; la documentazione veniva trasmessa dall'impresa istante con note assunte agli atti di ARPAE ai PG/2025/2384 del 08/01/2025 e PG/2025/9501 del 17/01/2025;
- il SUAP con nota PG/2025/31268 del 18/02/2025, provvedeva a rideterminare i termini della Conferenza dei Servizi decisoria per la redazione dei pareri da parte degli enti convocati ivi compresi quelli utili ai fini dell'adozione del presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali (PG/2024/108096 del 12/06/2024);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Marzabotto, pur avendo ricevuto la documentazione richiesta inerente la matrice di impatto acustico così come trasmessa dal SUAP in data 08/01/2025 con prot.n. 2025/136, in regime di silenzio-assenso non ha segnalato motivi ostativi per la matrice di impatto acustico

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dall'impresa istante ad ARPAE sono

stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente l'impresa istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'impresa Azienda Agricola LA CASETTA DI GELLI LAURA, per l'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione di ortofrutta allo stato fresco e di conserve vegetali svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'impresa Azienda Agricola LA CASETTA DI GELLI LAURA (C.F 02092551205 e P.IVA 02092551205) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Marzabotto, Via Cerro Armarolo n. 5, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/<br>SETTORE<br>AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003                                                                | Ente Competente |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Acqua                             | Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza | ARPAE           |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|        |                                                                                   |        |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------|
|        | del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)                                           |        |
| Rumore | Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 | Comune |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
  - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Marzabotto con richiamo alla dichiarazione acustica.
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 **la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi del SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese relativo al Permesso a Costruire in sanatoria ed agli altri titoli abilitativi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).** Il rinnovo dell'AUA dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Marzabotto e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

**Leonardo Palumbo**

*(determina firmata digitalmente)*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto AZ.AGR. LA CASETTA di Gelli Laura**  
**Comune di Marzabotto (BO), via Cerro Armarolo n. 5**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali  
di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e  
ss.mm.ii., e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico S1 sul suolo** mediante subirrigazione classificato come “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge” ai sensi dell’art. 101 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, costituito dall’unione delle acque reflue originate dall’attività di produzione e commercializzazione di ortofrutta allo stato fresco e di conserve vegetali e delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici della medesima attività.

Le acque reflue originate dall’attività produttiva sono preventivamente trattate, mediante un sistema costituito da n. 3 pozzetti degrassatori posizionati nei sottolavelli, una fossa tipo imhoff (dimensionata per 3 a.e.), un filtro batterico anaerobico ( dimensionato per 1 a.e.) ed una subirrigazione semplice di lunghezza pari a 20 mt..

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel reticolo idrografico superficiale attraverso fossi di proprietà:

- Scarichi S2 ed S3 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

1. Lo scarico, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di



raccolta e trattamento delle acque reflue

2. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) Non siano aumentati gli abitanti serviti;
  - b) Dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
  - c) Le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
  - d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili, mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano) e che siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo;
  - e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue domestiche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - f) Sia effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff e dei degrassatori, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
  - g) dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
  - h) la distanza tra il fondo della trincea disperdente e il livello massimo della falda stessa non

dovrà essere inferiore a 1 m;

- i) la sommità della trincea di subirrigazione dovrà risultare sopraelevata rispetto al terreno adiacente in modo da evitare la formazione di avvallamenti e quindi di linee di compluvio e penetrazione delle acque meteoriche nella rete drenante;
  - j) nell'area interessata dalla subirrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
  - k) le acque meteoriche, raccolte ed accumulate da rete dedicata, siano smaltite a cielo aperto utilizzando fossi e scoline che garantiscano il regolare deflusso delle acque a valle;
  - l) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
  - m) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
8. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 17/05/2024 al PG/2024/90629).

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Elaborato “Relazione Scarichi dell’Az.Agricola” datato 12/04/2024 (agli atti di ARPAE in data 17/05/2024 al PG/2024/90629).
- Elaborato “Tavola Scarichi” datato 09/04/2019 (agli atti di ARPAE in data 17/05/2024 al PG/2024/90629).

-----

Pratica Sinadoc 20041/2024

Documento redatto in data 17/10/2025

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto AZ.AGR. LA CASETTA di Gelli Laura**  
**Comune di Marzabotto (BO), via Cerro Armarolo n. 5**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011**

**1. Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 15/05/2024 dal Legale Rappresentante dell'impresa **AZ.AGR. LA CASETTA di Gelli Laura** relativamente allo stabilimento in oggetto, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata "*assenza di sorgenti sorgenti sonore significative*" per l'attività di attività di produzione e commercializzazione di ortofrutta allo stato fresco e di conserve vegetali.
- Visto il parere in materia di impatto acustico con richiesta di integrazioni del Comune di Marzabotto con nota Prot. n. 9918 del 13/06/2024.
- Visto che in data 08/01/2025 con proprio prot. n. 2025/136 il SUAP ha provveduto ad inviare al Comune di Marzabotto la documentazione acustica trasmessa dall'impresa istante in data 08/01/2025 così come richiesta dal Comune medesimo ai fini del rilascio del proprio parere di competenza in materia di acustica.
- Visto che la suddetta documentazione acustica datata novembre 2024 presentata dall'impresa redatta ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 attesta il rispetto dei limiti della vigente normativa acustica anche per l'attività di azienda agricola e allevamento di animali svolta nello stabilimento sito in Comune di Marzabotto, via Cerro Armarolo n 5.
- Visto alla data di redazione del presente allegato il Comune di Marzabotto, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

**2. Prescrizioni**

- a) L'Azienda Agricola Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

### Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 15/05/2024 dal Legale Rappresentante dell'impresa istante relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2024/90629 del 17/05/2024).
- Elaborato "Valutazione di impatto acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data Novembre 2024 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dall'impresa **AZ.AGR. LA CASETTA di Gelli Laura** relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2025/2384 del 08/01/2025).

-----

Pratica Sinadoc n. 20041/2024

Documento redatto in data 17/10/2025

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**